



Dot . MARCO REGNI
NOTAIO

Via Repubblica 12
51100 PISTOIA
Tel . +39 0573 9971
Fax +39 0573 33248
Http://www.regni.or.g

REPERTORIO N. 225.326

RACCOLTA N. 55.719

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il giorno quindici aprile duemiladiciannove, alle ore 21 (ventuno), in Pistoia, via Padre Antonelli n. 307.

Innanzi a me Dottor Marco Regni, Notaio in Pistoia, con studio in Pistoia, via della Repubblica n. 12, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

è p r e s e n t e

- **TRAVERSARI LUCA**, nato a Pistoia il 5 luglio 1962 e residente in Pistoia, via Bure Vecchia Nord n. 78/F, codice fiscale TRV LCU 62L05 G713M, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente della associazione denominata

"ENTE CAMPOSAMPIERO"

con sede in Pistoia, via Padre Antonelli n. 307, con codice fiscale 80000290470, associazione costituita il 10 marzo 1964 con atto a rogito Notaio Elio di Gloria di Monsummano Terme, Rep.n. 5.311, Racc.n. 2.433, registrato a Pescia il 16 marzo 1964 al n. 1616 vol. 192, e successivamente modificata con atto a rogito Notaio Lorenzo Zogheri di Pistoia in data 2 febbraio 2009, Rep.n. 26.236, Racc.n. 10.287, registrato a Pistoia il 17 febbraio 2009 al n. 1207 serie 1T. Detta associazione è stata riconosciuta come Ente Morale con D.P.R. n. 1050 del 12 aprile 1965; dal 20 giugno 1997 è iscritta alla sezione Provinciale di Pistoia del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con il n. 104.

Dell'identità personale di detto componente, io Notaio sono certo.

Articolo 1

Il Signor Traversari Luca mi dichiara che è qui riunita, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, in questo luogo, in questo giorno, alle ore 21 (ventuno) - per essere stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, come il componente mi dichiara - l'Assemblea straordinaria di detta associazione per deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Modifica statuto per adeguamento legge delega riforma terzo settore 106/2016;
- 2) Eventuali e varie.

Articolo 2

Il componente Signor Traversari Luca, assunta la presidenza dell'Assemblea, ai sensi di Statuto, constata e dà atto che:—

- 1) l'assemblea è stata convocata nelle forme e nei termini previsti dallo Statuto;
- 2) che è presente il **Presidente dell'Associazione** nella persona dello stesso componente;
- 3) del **Consiglio Direttivo** i Signori:—

Registrato a Pistoia
il 16/04/2019
n. 2577
Serie 1T

- Traversari Luca, come su generalizzato, quale Presidente, è presente;-----

- Bugiani Marcello, nato a Pistoia il 1° agosto 1965 e residente in Pistoia, via Savonarola n. 10, codice fiscale BGN MCL 65M01 G713T, quale Vice Presidente, è presente;-----

- Iadanza Antonio, nato a Pistoia il 24 giugno 1962 e residente in Pistoia, via Padre Antonelli n. 338, codice fiscale DNZ NTN 62H24 G713D, quale Consigliere, è presente;-----

- Biagini Federico, nato a Pistoia il 15 aprile 1986 e residente in Pistoia, via Montesecco di Sant'Angelo n. 3, codice fiscale BGN FRC 86D15 G713O, quale Consigliere, è presente;-----

- Sottili Tebro, nato a Pistoia il 6 ottobre 1933 e residente in Pistoia, via Sbertoli n. 9, codice fiscale STT TBR 33R06 G713P, quale Consigliere, è presente;-----

- Bini Maria Letizia, nata a Pistoia il 5 aprile 1962 e residente in Pistoia, via San Quirico n. 18, codice fiscale BNI MLT 62D45 G713J, quale Consigliere, è presente;-----

- Matassi Vanna, nata a Pistoia il 20 novembre 1936 e residente in Pistoia, via Padre Antonelli n. 110, codice fiscale MTS VNN 36S60 G713K, quale Consigliere, è presente;-----

- Pardini Pierluigi, nato a Lucca il 4 aprile 1941 e residente in Pistoia, via del'Agrifoglio n. 22, codice fiscale PRD PLG 41D04 E715J, quale Consigliere, è presente;-----

4) dell'Assemblea dei Soci sono presenti in proprio n. 23 (ventitre) soci e n. 14 (quattordici) per delega, e così per complessivi n. 37 (trentasette) soci sugli attuali n. 41 (quarantuno) soci aventi diritto al voto dell'associazione, come qui riportato in allegato sotto la lettera "A" previa dispensa dalla lettura.-----

Dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul predetto ordine del giorno, essendosi tutti i presenti dichiarati sufficientemente informati sull'ordine del giorno stesso, precisando che i soci sono tutti legittimati ad intervenire in assemblea.-----

Il presidente inizia la trattazione posta all'ordine del giorno esponendo i motivi per i quali è opportuno modificare lo Statuto dell'associazione, a seguito dell'introduzione del nuovo Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017) e del successivo D.lgs. 105/2018.-----

Si dà quindi lettura, nelle parti modificate, del testo dello Statuto dell'associazione adeguato alle nuove esigenze.-----

Dopo esauriente discussione l'assemblea all'unanimità-----

-----D E L I B E R A-----

1) di approvare il nuovo testo di Statuto, composto di n. 21 (ventuno) articoli;-----

2) di dare mandato al signor Traversari Luca, in qualità di Presidente dell'Associazione, ad apportare alla deliberazione assunta con il presente verbale ed all'allegato Statuto, le modificazioni, aggiunte o soppressioni che fossero richieste dalle Competenti Autorità.-----

Articolo 3

Il Presidente mi consegna il nuovo testo dello Statuto Sociale che, previa dispensa dalla lettura, si allega al presente atto con la lettera "B" per essere depositato ai sensi di legge.—
Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 21.45 (ventuno e quarantacinque), dopo avermi precisato che la volontà sociale si è unanimemente formata senza l'esistenza di voti dati in conflitto di interesse perché i voti stessi sono stati correttamente esercitati e formulati.—

* * *

Ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.lgs. n. 117/2017, il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo.—

Di questo atto, scritto, in parte da me Notaio e in parte da persona di mia fiducia su fogli uno per pagine due e quanto fin qui della terza io Notaio ho dato lettura al componente che lo approva.—

Sottoscritto alle ore 21.50 (ventuno e cinquanta).—

F.to: Luca Traversari—

F.to: Dott. Marco Regni - Notaio—

ALLEGATO " A " ALL'ATTO REPERTORIO N. 225.326/55.719

IDENTIFICAZIONE NOMINATIVA DEI SOCI CON INDICAZIONE DELLA PRESENZA O
MENO IN ASSEMBLEA E DELL' ESPRESSIONE DEL VOTO

LEGENDA

P= presente

N= non presente

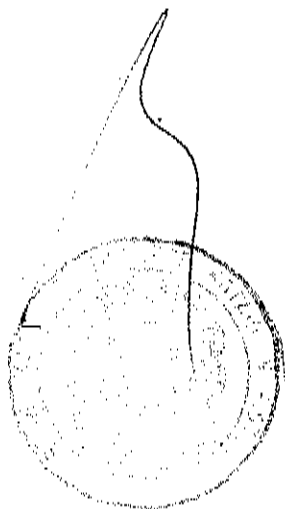
D= presente per delega

F= voto favorevole

C= voto contrario

A= astenuto

Luca Bravessi



NON UTILIZZABILE

ELENCO SOCI ENTE CAMPOSAMPIERO

Aggiornato al 31.03.2019

1	Piccoli Samuele nato a Pistoia il 27.09.1979 cf PCC SML 79P27 G713G			A
2	Burchietti Luciano nato a Pistoia il 26.05.1951 cf BRC LCN 52E26 G713S	D	Luca Brambani	
3	Panconesi Stefano nato a Pistoia il 19.01.1961 cf PNC SFN 61A19 G713F			A
4	Brachi Paola Maria Nata a Pistoia il 06.08.1951 cf. BRC PMR 51M46 G713Y	D		
5	Pierattini Piero Nato a Pistoia 29.06.1950 cf PRT PRI 50H29 G713T			P
6	Biagini Federico Nato a Pistoia il 15.04.1986 cf BGN FRC 86D15 G713O			P
7	Coppini Maria Cristina Nata a Pistoia il 23.06.1962 cf CPP NCR 62M63 G713F			A
8	Bugiani Marcello nato a Pistoia il 01.08.1965 cf. BGN MCL 65M01 G713T			P
9	Naldi Donatella Nata a Pistoia 14.03.1964 cf NLD DTL 64C54 G612Y			P
10	Galligani Giancarlo nato a Pistoia il 31.08.1934 cf GLG GCR 34M31 G713C	D		
11	Matassi Vanna nata a Pistoia il 20.11.1936 cf NTS VNN 36S60 G713K			P
12	Conti Andrea Nato a Serravalle P.se(PT) il 15.08.1964 cf CNT NDR 64M15 G713V			P
13	Meli Marco Nato a Pistoia 03.04.1975 cf MLE MRC 75D03 G713X			P
15	Bertocci Christian Nato a Pistoia il 12.07.1981 cf BRT CRS 81L12 G713Q	D		
16	Bertocci Giuseppe Nato a Pistoia il 18.09.1955 cf BRT GPP 55P18 G713X			P
17	Paolacci Lorella nata a Pistoia il 2.10.1961 cf PLC LLL 61R61 G713C	D		
18	Sottili Tebro Nato a Pistoia il 06.10.1933 cf STT TBR 33R06 G713P			P
19	Iadanza Antonio Nato a Pistoia il 24.06.1962 cf DNZ NTN 62H24 G713D			P
20	Pardini Pierluigi Nato a Lucca il 04.04.1941 cf PRD PLG 41D04 E714J			P
21	Galligani Chiara Nata a Pistoia il 02.03.1968 cf GLL CHR 68C42 G713E	D		

22 Galligani Sebastiano		D	
Nato a Pistoia il 21.04.1939 cf GLL SST 39D21 G713F			
23 Bartolini Stefania		D	
Nata a Pistoia il 21.11.1958 cf BRT SFN 58S61G713P			
24 Novelli Stefano David			P
Nato a Pistoia il 15.11.1961 cf NVL DDS 61S16 G713S			
25 Acerbi Marzio			P
nato a Pistoia il 30.09.1963 cf CRB MRZ 63P30 G713T			
26 Santini Luciana			P
Nata a Pistoia il 02.12.1942 cf SNT LCN 42T42 G713D			
27 Guantini Stefania		D	
Nata a Livorno il 18/03/1965 cf GNT SFN 65C55 E625H			
28 Cipriani Annalisa		D	
Nata a Pistoia il 28.03.1966 cf CPR NLS 66C68 G713P			
29 Vannucci Massimiliano			P
Nato a Pistoia il 26.01.1967 cf VNN MSM 67A25 G713S			
30 Traversari Luca			P
Nato a Pistoia il 05.07.1962 cf TRV LCU 62L05 G713M			
31 Bartoli Alvaro		D	
Nato a Marliana(PT) il 29.04.1941 cf BRT LVR 41L29 E960I			
32 Tonetto Massimo			P
Nato a Ponderano (BI) il 10.08.1960 cf TNT MSM 60M10 G820K			
33 Pagliai Federico		D	
Nato a Pistoia il 27.09.1968 cf PGL FRC 68P27 G713A			
34 Bartolini Torello			P
Nato a Agliana (PT) il 03.06.1939 cf BRT TLL 39H03 A071J			
35 Lomi Stefano			D
Nato a Quarrata(PT) il 10.08.1965 cf LMO SFN 65M10 H109J			
36 Bini Maria Letizia			P
nata a Pistoia il 05/04/1962 cf BNI LMT 62D45 G713J			
37 Giacomelli Giovanni		D	
Nato a Pistoia il 08.06.1957 cf GCM GNN 57H08 G713F			
39 Massaro Gianmarco			A
Nato a Pistoia il 12.04.1996 cf MSS GMR 96D12 G713E			
40 Balleri Sandro			P
Nato a Pistoia il 05.08.1966 cf BLL SDR 66M05 G713K			
41 Federighi Giorgio			P
Nato a Pistoia il 23.04.1946 cf FDR GRG 46D23 G713C			
42 Pezzati Lucia			P
Nata a Prato il 04.04.1949 cf PZZ LCU 49D44 G999A			
43 Fedi Giovanni			P
Nato a Pistoia il 01.12.1962 cf FDE GNN 62T01 G713W			



Dot t . MARCO REGNI
NOTAIO

Via Repubblica 12
51100 PISTOIA
Tel . +39 0573 9971
Fax +39 0573 33248
Http://www.regni.org

Allegato "B" all'atto Rep.n. 225.326/55.719

STATUTO

Ente Camposampiero ODV

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

L'associazione con denominazione "Ente Camposampiero ODV", da ora in avanti denominata "associazione" e con codice fiscale 80000290470, è un'organizzazione di volontariato, con statuto conforme al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, in seguito denominato "Codice del Terzo Settore", ha sede legale nel Comune di Pistoia e durata illimitata.

ART. 2

(Storia, finalità, scopo e attività)

La Casa della Provvidenza Camposampiero è sorta il 20 gennaio 1946 per ricordare ed onorare la memoria del Prof. Giuseppe Camposampiero deceduto nel primo bombardamento della città di Pistoia il 24 ottobre 1943, eminente studioso ed apprezzato insegnante, fortemente impegnato sul piano sociale per il riscatto e la cura dei più bisognosi della città di Pistoia, così come lo era stato in Firenze a fianco del Prof. Giorgio La Pira. L'opera sorse per volere di un piccolo gruppo di persone ed in particolare delle sorelle Angela e Delia Borgioli con lo scopo di assicurare asilo sicuro a ragazzi rimasti soli o da considerarsi soli nell'immediato dopo guerra e, nel proseguo, per dare istruzione, lavoro ed educazione a giovani in situazione di bisogno. Fu all'inizio Società di fatto, poi società a responsabilità limitata e, successivamente, riconosciuta come Ente Morale con D.P.R. 1050 del 12 aprile 1965. Dal 20 giugno 1997 l'"Ente Camposampiero" è iscritto alla sezione Provinciale di Pistoia del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con n. 104, in attesa di passare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La sua principale finalità è quella di promuovere l'integrazione sociale di tutti i cittadini, prestando attenzione alle necessità di coloro che vivono condizioni di disagio o di disabilità.

L'Associazione non si caratterizza politicamente e, nei limiti delle possibilità concrete, accoglie e si rapporta con chiunque, senza discriminazioni di tipo razziale, economico, culturale, politico, religioso.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano comunque origine nell'attuazione dei principi cristiani, che ispirano l'Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale, spirituale della persona.

In linea con queste premesse, l'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei pro-

pri associati o delle persone aderenti agli enti associati:—

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;—
- b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;—
- c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;—
- d) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;—
- e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;—
- f) formazione universitaria e post-universitaria;—
- g) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;—
- h) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;—
- i) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;—
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;—
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;—
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;—
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e

che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;-----

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;-----

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;-----

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;-----

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;-----

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;-----

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;-----

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;-----

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;-----

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. -----

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.-----

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie

attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data, luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve entro 60 (sessanta) giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;

- esaminare i libri sociali;

- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

- frequentare i locali dell'associazione;

- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse

dall'associazione;_____

- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;_____

- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;_____

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi._____

Gli associati hanno l'obbligo di:_____

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;_____

- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;_____

- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento ed i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea._____

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione._____

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni._____

E' comunque fatto salvo il diritto di ricorrere all'autorità giudiziaria._____

L'associato può sempre recedere dall'associazione. _____

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato._____

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 (tre) mesi prima._____

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili._____

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. _____

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa. _____

ART. 6

(Organi)

Sono organi dell'associazione:_____

- l'Assemblea; _____

- l'Organo di amministrazione;_____

- l'Organo di controllo._____

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. _____

ART. 7

(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 (tre) mesi, nel libro degli associati._____

Ciascun associato ha un voto._____

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 (tre) associati._____

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati._____

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. _____

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo (1/10) degli associati._____

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:_____

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;_____

- approva il bilancio di esercizio;_____

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;_____

- delibera sulla esclusione degli associati; _____

- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;_____

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;_____

- delibera lo scioglimento;_____

- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;_____

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza._____

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega._____

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto._____

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la pre-

senza della maggioranza degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati.

ART. 8

(Organo di amministrazione)

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra cinque (5) e undici (11), nominati dall'Assemblea, che determina di volta in volta il numero dei componenti, per la durata di quattro (4) anni e sono sempre rieleggibili.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

(Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Organo di amministrazione tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato dall'Assemblea.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2 dell'art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11

(Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13

(Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14

(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi, nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'art. 6.

L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del terzo settore, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 15

(Bilancio di esercizio o rendiconto per cassa)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa, a seconda dell'entità delle sue entrate, in conformità a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato pres-

so il Registro unico nazionale del terzo settore.-----

L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.-----

ART. 16

(Informativa sociale e Bilancio sociale)

Al ricorrere dei requisiti di legge, l'associazione deve:-----
- pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti;-----
- redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.-----

ART. 17

(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:-----
- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;-----
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;-----
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;-----
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;-----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;-----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.-----
Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi previa richiesta scritta all'Organo di amministrazione.-----

ART. 18

(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. -----
La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.-----
L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.-----
Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni

preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.——
Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.——
La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.——

ART. 19

(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.——
In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari.——

ART. 20

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.——
L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.——

ART. 21

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.——

F.to: Luca Traversari——

F.to: Dott. Marco Regni - Notaio——

Certifico io sottoscritto DOTTOR MARCO REGNI NOTAIO in Pistoia, con studio in Via Repubblica n.12, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato che la presente copia su supporto informatico e' conforme all'originale su supporto analogico conservato nella mia raccolta.

Pistoia, diciannove aprile duemiladiciannove.

Dott. Marco Regni NOTAIO